

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici)

ORGANO:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di:
 - a) due brani scelti dal candidato tra quelli di G. Frescobaldi, o di autore italiano, inglese o spagnolo dei secc. XVI-XVII e XVIII
 - b) un brano a scelta del candidato di J.S. Bach tratto dai preludi e fughe o i preludi corali estratti fra i più significativi dell'Orgelbüchlein
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente:
 - a) una o più composizioni significative scritte nei secc. XIX e XX (fino al 1950)
 - b) un brano scritto dal 1950 ad oggi.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici)

PIANOFORTE:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 studi), M. Clementi (Gradus ad Parnassum), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico.
2. Presentazione di un programma della durata minima di 20 minuti comprendente:
 - a) un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione significativa di J. S. Bach;
 - b) almeno il primo movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. van Beethoven o F. Schubert;
 - c) almeno una composizione significativa fra quelle di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F. Liszt, F. Mendelssohn, J. Brahms, C. Franck;
 - d) almeno una composizione significativa fra quelle di C. Debussy, M. Ravel, A. Scriabin, S. Rachmaninoff, S. Prokofiev o di altri autori scritte nei secc. XIX e XX.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

Colloquio di carattere generale e motivazionale

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici)

MAESTRO COLLABORATORE:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60studi), M. Clementi (Gradus ad Parnassum), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico.
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente:
 - a) un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione polifonica significativa di J.S. Bach;
 - b) un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. van Beethoven o F. Schubert;
 - c) un brano a libera scelta del principale repertorio operistico italiano dell'Ottocento o del Novecento accompagnando un cantante o accennando con la voce la parte del canto.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici)

STRUMENTI A PERCUSSIONE:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa tratti dal seguente repertorio:
 - a) tamburo: studi con utilizzo della tecnica del rullo e con cambiamenti dinamici e di tempo;
 - b) timpani: studi per timpani che contengano l'utilizzo della tecnica del rullo e con almeno 3 cambi di intonazione;
 - c) vibrafono o marimba: due studi con l'utilizzo di una delle tecniche a 4 bacchette di media difficoltà;
 - d) xilofono: studi di media difficoltà.
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente una o più composizioni per più strumenti a percussione riuniti e passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico sinfonico.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.